

alcune premesse di metodo

alcune premesse di contenuto

Nuovo Testamento

a. nella vicenda di Gesù	battesimo (vediamo dopo)	
	trasfigurazione	Lc 9,34-35 : ³⁴ <i>Mentre parlava così, venne una nube e li avvolse; all'entrare in quella nube, ebbero paura. ³⁵E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo».</i>
	concepimento	Lc 1,35: ³⁵ <i>Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio.</i> Mt 1,20: ²⁰ <i>Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo.</i>
	mistero pasquale	Rom 1,3-4: ³ <i>riguardo al Figlio suo, nato dalla stirpe di Davide secondo la carne, ⁴costituito Figlio di Dio con potenza secondo lo Spirito di santificazione mediante la risurrezione dai morti, Gesù Cristo, nostro Signore.</i> At 2,32-33: ³² <i>Questo Gesù Dio l'ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. ³³Innalzato pertanto alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo che egli aveva promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire.</i>
b. fondamento nella stessa esperienza di Gesù		Lc 10,21-22: ²¹ <i>In quello stesso istante Gesù esultò nello Spirito Santo e disse: «Io ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, Padre, perché così a te è piaciuto. ²²Ogni cosa mi è stata affidata dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare».</i> Gv 14,1-17 (ritorno al Padre per inviare lo Spirito): ¹ <i>«Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. ²Nella casa del Padre mio vi sono molti posti. Se no, ve l'avrei detto. Io vado a prepararvi un posto; ³quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io. ⁴E del luogo dove io vado, voi conoscete la via».</i> ⁵ <i>Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?».</i> ⁶ <i>Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. ⁷Se conoscete me, conoscerete anche il Padre: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».</i> ⁸ <i>Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta».</i> ⁹ <i>Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi dire: Mostraci il Padre?»</i> ¹⁰ <i>Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me; ma il Padre che è con me compie le sue opere.</i> ¹¹ Credetemi: io sono nel Padre e il Padre è in me; se non altro, credetelo per le opere stesse. ¹² <i>In verità, in verità vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre. ¹³Qualunque cosa chiederete nel nome mio, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. ¹⁴Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò.</i>

		¹⁵ <i>Se mi amate, osserverete i miei comandamenti.</i> ¹⁶ <i>Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre,</i> ¹⁷ <i>lo Spirito di verità che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché egli dimora presso di voi e sarà in voi.</i>
c. naturalmente tutta la storia della salvezza si presta poi a una lettura trinitaria		Ef 1,3-14 (fondazione del mondo, predestinazione in Cristo, santificazione per opera dello Spirito): ³ <i>Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.</i> ⁴ <i>In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità,</i> ⁵ <i>predestinandoci a essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo,</i> ⁶ <i>secondo il beneplacito della sua volontà. E questo a lode e gloria della sua grazia, che ci ha dato nel suo Figlio diletto;</i> ⁷ <i>nel quale abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, la remissione dei peccati secondo la ricchezza della sua grazia.</i> ⁸ <i>Egli l'ha abbondantemente riversata su di noi con ogni sapienza e intelligenza,</i> ⁹ <i>poiché egli ci ha fatto conoscere il mistero della sua volontà, secondo quanto nella sua benevolenza aveva in lui prestabilito</i> ¹⁰ <i>per realizzarlo nella pienezza dei tempi: il disegno cioè di ricapitolare in Cristo tutte le cose, quelle del cielo come quelle della terra.</i> ¹¹ <i>In lui siamo stati fatti anche eredi, essendo stati predestinati secondo il piano di colui che tutto opera efficacemente conforme alla sua volontà,</i> ¹² <i>perché noi fossimo a lode della sua gloria, noi, che per primi abbiamo sperato in Cristo.</i> ¹³ <i>In lui anche voi, dopo aver ascoltato la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza e avere in esso creduto, avete ricevuto il suggello dello Spirito Santo che era stato promesso,</i> ¹⁴ <i>il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato, a lode della sua gloria.</i>
d. nella vita della comunità cristiana		1Cor 12,4-6: ⁴ <i>Vi sono poi diversità di carismi, ma uno solo è lo Spirito;</i> ⁵ <i>vi sono diversità di ministeri, ma uno solo è il Signore;</i> ⁶ <i>vi sono diversità di operazioni, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti.</i>

Formule triadiche

Mt 28,19	¹⁹ <i>Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.</i>
1Cor 12,4-6 (già citata):	⁴ <i>Vi sono poi diversità di carismi, ma uno solo è lo Spirito;</i> ⁵ <i>vi sono diversità di ministeri, ma uno solo è il Signore;</i> ⁶ <i>vi sono diversità di operazioni, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti.</i>
2Cor 13,13	¹³ <i>La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.</i>

discussioni sul tema trinitario a partire dai primi secoli del cristianesimo

- rapporto con la cultura e la filosofia classica – ellenizzazione del cristianesimo
- formalizzarsi del discorso trinitario in un linguaggio preciso
- diversi atteggiamenti, *stili*, teologici
- due punti di vista fondamentali

eresie

- modalismo
- triteismo
- subordinazionismo

gnosticismo

identificazione di Cristo con il Logos

Giustino	2 Apologia 6	<p>3. Il Figlio di Lui, il solo a buon diritto chiamato "Figlio", il Logos coesistente e generato prima della creazione, quando all'inizio per mezzo di Lui creò ed ordinò ogni cosa, è chiamato Cristo, perché è stato unto e perché Dio ha ordinato ogni cosa per mezzo di Lui; tale nome contiene anch'esso un significato sconosciuto, così come la parola "Dio" ...</p> <p>4. Gesù invece è un nome che ha il significato sia di "Uomo" sia di "Salvatore".</p> <p>5. Infatti, come dicemmo, Egli divenne uomo, concepito per volere di Dio e Padre, per il bene degli uomini che credono in Lui ...</p>
	1 Apologia 36	<p>1. Quando udite le parole dei Profeti pronunziate come se fossero loro, non crediate che siano pronunziate da essi stessi sotto ispirazione, bensì dal Logos divino che le muove.</p> <p>2. Questi infatti ora preannunzia il futuro sotto forma di predizione, ora parla come in persona di Dio, Signore e Padre di ogni cosa, ora come in persona di Cristo, ora come in persona di popoli che rispondono al Signore od al Padre Suo: una cosa simile si può vedere anche presso i vostri scrittori, che introducono vari personaggi dialoganti, pur essendo uno solo colui che scrive il tutto.</p>
Ireneo	Contro le eresie 4.1.2	Gli apostoli hanno trasmesso la seguente dottrina: un solo Dio creatore del cielo e della terra, che fu predicato dalla Legge e dai profeti e un solo Cristo, Figlio di Dio ... Essi annunciano un solo Dio, creatore dell'universo, che fu predicato dai profeti e donò la legge per mediazione di Mosè, essi proclamano che questo Dio è il Padre del Signore nostro Gesù Cristo e, al di fuori di lui, non conoscono nessun Dio e Padre
	Contro le eresie 3.4.2	Possediamo la salvezza ... credendo in un solo Dio creatore del cielo e della terra e di tutto ciò che esse contengono, e in Gesù Cristo, il Figlio di Dio, che a causa del suo amore sovrabbondante per l'opera da lui stesso modellata, ha acconsentito a essere generato dalla vergine per unire lui stesso, mediante se stesso, l'uomo a Dio
	Contro le eresie 4.7.4	... il Padre non aveva bisogno degli angeli per creare il mondo e plasmare l'uomo ... ma aveva un aiuto grande e ineffabile, perché lo assistono per tutte le cose la sua Progenie e le sue Mani, cioè il Figlio e lo Spirito, il Verbo e la Sapienza ...
Tertulliano	Contro Prassea 8.5	Dio produsse il Verbo come la radice produce il tronco e come la sorgente produce il fiume e come il sole produce il raggio ... E non esiterei a dire che il Figlio è il tronco della radice e il fiume della sorgente e il raggio del sole, poiché ogni origine è padre e tutto quello che deriva dall'origine è progenie ... E tuttavia il tronco non si distingue dalla radice né il fiume dalla sorgente né il raggio dal sole, così come neppure il Verbo da Dio.

Ario

Concilio di Nicea

Crediamo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore di tutte le cose visibili ed invisibili. Ed in un solo Signore, Gesù Cristo, figlio di Dio, generato, unigenito, dal Padre, cioè dalla sostanza del Padre, Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato non creato, della stessa sostanza del Padre [secondo i Greci: consustanziale - homousios], mediante il quale sono state fatte tutte le cose, sia quelle che sono in cielo, che quelle che sono sulla terra. Per noi uomini e per la nostra salvezza egli discese dal cielo, si è incarnato, si è fatto uomo, ha sofferto e risorse il terzo giorno, salì nei cieli, verrà per giudicare i vivi e i morti. Crediamo nello Spirito Santo.

Ma quelli che dicono: Vi fu un tempo in cui egli non esisteva; e: prima che nascesse non era; e che non nacque da ciò che esisteva, o da un'altra ipostasi o sostanza che il Padre, o che affermano che il Figlio di Dio possa cambiare o mutare, questi la chiesa cattolica e apostolica li condanna.